



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 27-08-2015

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di agosto alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	A	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	A
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

ASSESSORE LANDI: Colleghi Consiglieri a distanza di circa 3 anni dall'insediamento dell'Amministrazione Spagnuolo e dopo la definitiva uscita dall'ipotesi di dissesto senza le programmate alienazioni possiamo affermare che il 2015 è il primo anno rispetto al quale riusciamo, conti alla mano, a dare inizio a molte priorità di natura programmatica. Di fatti a seguito di diversi incontri con il gruppo di maggioranza sono state individuate le priorità rispetto alle quali costruire il bilancio di previsione 2015. Ricordo infatti che il bilancio di previsione rappresenta un vero strumento di indirizzo politico di programmazione amministrativa dell'Ente non possiamo però ancora affermare che sono finiti i momenti di difficoltà economica, di fatti nel presente bilancio mentre da un lato non dobbiamo fare i conti con i forti disavanzi precedenti dall'altro vi sono alcuni elementi significativi che condizionano questo bilancio. Di fatto questo è il primo bilancio dove si è cominciato a ragionare, per alcuni aspetti, in termini di contabilità armonizzata e quindi con regole diverse tra la vecchia competenza ed il nuovo principio di cassa. Infatti il legislatore, diversamente dal passato, ha previsto l'iscrizione di fondi pluriennali vincolati. Quindi, ci troviamo in una condizione di minori entrate per circa 530 mila euro così suddivise: minori trasferimenti dallo Stato per circa 300 mila euro; minori entrate tributarie per circa 150 mila euro; minori entrate per oneri di urbanizzazione per 80 mila euro. Allo stesso tempo abbiamo anche minore capacità di spesa per circa 1.022 mila euro per i seguenti elementi: circa 224 mila euro che è la quota del disavanzo tecnico certificato nella precedente seduta consiliare; 550 mila euro rappresentano il fondo svalutazione crediti che aumenta di circa 320 mila euro rispetto al 2014; 152 mila euro la quota del mutuo del decreto 35; 97 mila euro come quota dei debiti fuori bilancio. Abbiamo comunque tenuto fede all'utilizzo del principio della prudenza nella costruzione di questi dati di bilancio e il segno di questa prudenza è dato proprio dalla posizione del fondo svalutazione crediti per circa 550 mila euro che rappresenterà sicuramente un'economia di bilancio alla fine dell'esercizio in corso. I minori trasferimenti erariali sono un segno significativo di questo bilancio di previsione 2015 per il semplice motivo che oltre alla riduzione di 300 mila euro quindi, si assesteranno intorno a 960 mila euro, c'è da considerare che lo Stato trattiene circa 600 mila euro per l'I.M.U. sui fabbricati di categoria D, pertanto al netto potremo far fronte a soli 300 mila euro di trasferimenti erariali. Alla luce di questo dobbiamo comunque considerare che con soli 300 mila euro abbiamo delle spese di funzionamento nella misura di circa 3.500 mila euro, questi 3.500 mila euro sono rappresentati da stipendi per 2.200 mila euro, utenze comprese quelle scolastiche quindi tutte con acqua, luce e gas per 700 mila euro, e la quota dei mutui vecchi e nuovi per circa 1.300 mila euro. Per cui con esigue somme a disposizione di trasferimenti erariali per un importo di 300 mila euro dobbiamo far fronte a 3.500 mila euro di spese di funzionamento, chiaramente questo non ci consente, nemmeno quest'anno, di poter fronteggiare, così come in precedenza diceva il capo gruppo Del Mauro, andare nel senso di una riduzione delle imposte. Fatto sta che ci siamo impegnati nonostante ciò a mantenere inalterata l'imposizione fiscale nonostante avessimo ulteriori punti a disposizione. Tutto questo poi viene condito da una serie di interventi programmatici che danno il segno a questo bilancio che riguardano la programmazione, quindi così come è stato già detto, la riapertura della strada Orto dei Preti, il definitivo intervento alla struttura comunale eliminando le impalcature che attualmente giacciono sulla facciata principale e in più una serie di interventi che riguardano il patrimonio comunale. E' chiaro che sono stati tre anni in cui abbiamo

avuto dei rallentamenti per le note situazioni di natura economica, comunque da quest'anno ci appresteremo a programmare diversamente il prosieguo delle linee programmatiche. Grazie.

Consigliere Del Mauro : Nella seduta del Consiglio Comunale del 21 maggio portai all'attenzione del Consiglio Comunale quanto era accaduto relativamente alla pubblicazione di un cospicuo numero di determine dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno del 2014 pubblicate tutte quante più o meno ad aprile 2015. Dissi che era un fatto estremamente grave chiesi, ma non ho avuto risposta e formalizzerò poi una richiesta per iscritto perché mi interessava sapere se per quelle determine che venivano pubblicate nel mese di aprile 2015 si era già provveduto al pagamento, se era vero che per talune determine si era provveduto al pagamento in parte e sempre più o meno alle stesse aziende, e dissi che questo non ci metteva nelle condizioni, a noi Consiglieri di minoranza non so se poi la stessa cosa la possono lamentare anche i colleghi di maggioranza, di espletare in modo compiuto e preciso il nostro mandato perché poi mi sarei trovato a parlare di bilancio di previsione oppure mi sono trovato nel corso del 2014 a parlare di bilancio di previsione o di consuntivi senza aver potuto visionare documenti che erano invece necessari, non mi potevo fare nel modo più assoluto un'idea. Questa secondo me è una cosa molto grave perché un diritto riconosciuto dalla legge che è quello che hanno i Consiglieri Comunali rappresentanti del popolo di espletare il loro mandato viene minato da questa tempistica che oltretutto è in violazione di legge. Quindi, non so se poi si è provveduto direttamente a pubblicare delle determine, se ci sono stati già i pagamenti senza che vi fosse la determina di impegno, di liquidazione e via dicendo. La cosa è finita lì, per la verità vi avevo anche invitato eventualmente a trattare in questa seduta di Consiglio Comunale quell'argomento che ritenevo molto importante anche per tutto quello che sta succedendo in questo Ente, non dimentichiamo che abbiamo ancora i sigilli a molte stanze, evidentemente la cosa non è finita lì. Rispetto al bilancio mi chiedo se, e questo me lo dovete dire voi, il fatto che vi si tutta questa serie di rilievi importanti secondo voi mettono nella condizione di poter dare un giudizio corretto cioè noi dobbiamo avere la certezza per poter dare un voto che tutto questo che io ho evidenziato e che a quanto pare c'è ancora perché leggo vi sono, a parte una serie di errori ma, il fatto grave è che a un certo punto la Dottoressa Curto si trova costretta, e bene fa, a raccomandare un rigoroso rispetto di tempi procedurali per gli atti d'impegno che non devono essere posteriori alla fornitura delle prestazioni da cui deriva l'impegno stesso. Questo è, secondo me, un fatto importantissimo da segnalare. Francamente non so se è relativo al 2015 per il quale approviamo il previsionale o solo al 2014 ma è un fatto da segnalare dopodiché per quanto riguarda statuto e regolamenti di contabilità il Segretario Generale ci invita alla revisione del regolamento di contabilità obsoleto e non conforme alla legge. E potrei stare qui a leggere tutta la relazione fatta dal Segretario che evidenzia una serie di irregolarità. Quindi non so se sono relativi al 2014 o anche a atti che poi vanno a costituire il bilancio di previsione che si va ad approvare. Bilancio di previsione, giusto per entrare ancora di più nel merito, che l'Assessore Landi diceva che è un atto di indirizzo politico, io consentitemi, lo dico sempre, ritengo diventato l'atto più assurdo che possa esistere perché una volta lo abbiamo approvato a novembre perché non conoscevano le aliquote e via dicendo, adesso lo approviamo e siamo praticamente a settembre, sarebbe stato importante innanzitutto avere qui il Dottore Reppucci al quale chiedere, visto che è lui il responsabile, notizie sulla realizzazione di 8/12 di quanto abbiamo previsto relativamente ad una serie di entrate. Guardate, è diventato un esercizio talmente sterile parlare del previsionale, venire qui ed elencarvi la tempistica sui pagamenti, la cronologia sui pagamenti è un fatto importante, prima quando abbiamo votato i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio il Sindaco ha risposto al Consigliere Battista dicendo che c'era stata la sentenza però mancavano i soldi e non abbiamo pagato, è

successo questo e la cosa è costata. Quindi la cronologia dei pagamenti è importante quindi, se succede, come pare, che ci sono dei pagamenti che vengono fatti in deroga a quella che è la cronologia poi non lo so se questa è una cosa normale. Si legge che aspettiamo una corposa cifra per coprire anche spesa corrente dal recupero dell'evasione, dai permessi a costruire, dalle sanatorie, c'è una discreta anticipazione di cassa ma quella più o meno c'è sempre stata. Per il resto non entro nello specifico del bilancio che sicuramente è redatto quanto meno in modo aritmeticamente giusto però ci sarebbe voluto chi ci spiegava il perché di tanti aumenti come quello che notavamo relativamente sempre agli incarichi sempre del vecchio terzo settore. Questo è un comune che ormai non ha più figure professionali, se abbiamo una previsione che diventa di oltre 100 mila euro per il conferimento di incarichi esterni all'ufficio tecnico e dobbiamo ricorrere all'esterno per qualsiasi cosa effettivamente siamo un po' in deficit di professionalità anche se non credo che sia così. In ogni caso è difficile perché ci siamo ritrovati nel periodo di agosto con il bilancio a venire sul comune, avevamo necessità di trovare il responsabile, Dottore De Giuseppe, per chiedere una serie di cose ma non le abbiamo trovate quindi, è difficile anche argomentare perché più che discutere della previsione che era stata fatta, si realizza, non si realizza, sarebbe stato utile sapere ad agosto in 8/12 che cosa abbiamo o meno realizzato se proprio volevamo fare una discussione meno sterile. Vi ho chiesto, per l'ennesima volta vi ripropongo la domanda, una postazione a beneficio dei Consiglieri Comunali tutti sulla quale seguire il protocollo. È fondamentale. Dopodiché mi auguro che tutto quanto chiesto dal Segretario Generale venga realizzato e tutto quanto evidenziato venga poi giustamente valutato perché, ripeto, non è una nota rispetto alla quale possiamo far finta di nulla, l'abbiamo ricevuta tutti e 17, sappiamo di che si tratta, ritengo addirittura che avremmo dovuto parlarne in Consiglio Comunale, se voi ritenete sennò lo faremo nella prossima seduta di Consiglio Comunale a mezzo interrogazioni e mozioni. Per quanto riguarda il bilancio il nostro voto è contrario, termino qui il mio intervento.

Consigliere Pacia : Nella relazione previsionale e programmatica, a pagina 40, leggo: con l'approvazione del Regolamento di Polizia Municipale adeguato ed aggiornato alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali sarà portato a compimento il riordino della struttura gerarchica del corpo della Polizia Municipale in considerazione dei delicati e molteplici compiti ad essi affidati. A parte che se è stato fatto anche il Regolamento della Polizia Municipale sembra, a mio avviso, che non è stato rispettato. Poi è stato già approvato dalla scuola di Polizia Locale della Campania nell'aula didattica presso il Comune di Atripalda dove si è svolto il primo corso di specializzazione sul Codice della Strada ed è in programma, nel mese di giugno 2014, un altro corso. Sta scritto così? Quindi è un errore? Premesso che ho già detto che il regolamento di Polizia Municipale che avete approvato qualche tempo fa non è stato rispettato, non ci siamo attenuti al regolamento.

Consigliere Parziale : E' un refuso di stampa.

Consigliere Musto : Poi: occorre un continuo aggiornamento dei dati principalmente con riferimento a quelli su aree pubbliche in quanto si sta attuando una risistemazione del mercato settimanale con riferimento ai produttori agricoli, agli spuntisti ed alla revoca dei posteggi dei casi previsti dalla norma. Ho scritto anche una lettera sul mercatino degli agricoltori, spero che la risposta venga data al più presto in quanto penso che ci sia stato un errore. Ho mandato al Sindaco, ho mandato al responsabile dell'ufficio tributi e al Segretario perché non penso che si debba pagare

solo il posteggio, dato che viene chiusa al traffico la piazzetta e dato che la richiesta è stata fatta da un privato credo che tutto lo spazio della piazzetta deve essere pagato. Almeno per come la vedo io, spero che mi venga data una risposta.

Consigliere Parziale : Prima di tutto volevamo fare i ringraziamenti al Sindaco, all'Assessore e a tutti i Consiglieri in quanto abbiamo lavorato fino agli ultimi giorni per redigere un bilancio che fosse garante di tutte le priorità e necessità emerse in questi anni di amministrazione. I sacrifici fatti sia dai cittadini ma anche dagli amministratori hanno consentito di poter prevedere, nell'attuale bilancio, importi importanti per avviare un nuovo percorso. Liberateci quindi, da questa zavorra del disavanzo in qualche modo abbiamo finalmente la possibilità di dare nuove risposte e soprattutto soluzioni concrete. Il gruppo consiliare del PD grazie al sostegno anche della segreteria ha cercato un'equità nelle scelte su tutte le deleghe in modo da poter arrivare a determinati obiettivi e soprattutto di migliorare quella che è la vivibilità del nostro paese. Le finalità inderogabili che ci siamo posti come gruppo sono state quelle di poter soddisfare le richieste dei cittadini e degli elettori che hanno fatto sì che questo partito e questa Amministrazione siano stati e continuino ad essere fiduciari delle loro richieste. Per quanto mi riguarda e quindi per quanto riguarda le deleghe da noi avute in qualche modo possiamo dire che abbiamo messo un'attenzione particolare su quelle che sono le politiche sociali, infatti oltre a garantire quelle che sono le cose consolidate che ci portavamo già dietro abbiamo avuto la possibilità di dare nuovi importi per vari progetti. Uno per tutti la riapertura dell'ex centro Piscopo, la possibilità di poter avere interventi assistenziali a favore di famiglie indigenti con figli diversamente abili a carico e soprattutto abbiamo dato la possibilità di dare un sostegno, per la prima volta, a delle famiglie con persone che sono seguite dall'igiene mentale. Quindi, in qualche modo abbiamo stanziato questi importi per le politiche sociali ma abbiamo anche dato un'attenzione particolare a quelli che sono gli interventi straordinari da fare soprattutto in quelle zone dove il disagio è più forte come già il Consigliere Barbarisi ci ha presentato la possibilità di avere interventi particolari proprio su Contrada Alvanite. Abbiamo cercato per i giovani e per lo sport di poter ristrutturare e dare delle somme importanti per la ristrutturazione del campo Valle Verde. Quindi, in qualche modo abbiamo garantito per le scuole grazie a questa progettazione continua e ai progetti che stiamo cercando di portare avanti non solo strutturalmente ma di soddisfare le esigenze delle famiglie quindi, siamo stati attenti a quelle che sono le richieste. Grande soddisfazione è nata nel momento in cui si è formata una nuova classe e abbiamo dovuto all'ultimo rivedere le somme perché abbiamo dovuto garantire i suppellettili per la nuova classe che si è formata. Abbiamo dovuto garantire, determinati tipi di suppellettili, per persone diversamente abili e quindi dare degna risposta per la prima volta, e soprattutto, per la prima volta, e questo secondo me va sottolineato, questa Amministrazione ha riportato maggiore spazio ai giovani, questo è evidente ed è evidente anche grazie alle politiche giovanili che testimoniano che questo bilancio che ha previsto un maggior margine di lavoro alle iniziative di questi ragazzi come il forum. Abbiamo dato attenzione a tutte le associazioni presenti sul territorio, abbiamo cercato in qualche modo di invogliarli. Infatti proprio a questi giovani atripaldesi abbiamo cercato di dare più visibilità infatti quando sarà approvato questo bilancio daremo la possibilità a loro di poter avere una sede. Giovani volenterosi, ricchi di idee e lo stiamo vedendo, ad Alvanite si è creata la possibilità di altri giovani che si associano e che stanno dando vita a questo quartiere. Ad esempio inviterei tutti domani sera a una premiazione che si terrà domani ad Alvanite, quindi l'invito è rivolto a tutti i Consiglieri perché veramente i ragazzi stanno facendo un'azione continua e noi che spesso ci stiamo andando cerchiamo di comprendere quali sono le esigenze parlando direttamente con i cittadini perché spesso di accusano di non avere una buona comunicazione delle cose che si fanno. C'è sempre una linea sottile tra la comunicazione e la strumentalizzazione delle cose quindi, noi cerchiamo di essere equi e soprattutto riteniamo che il supporto che stiamo dando in maniera "silenziosa" è fondamentale per una prospettiva futura. Quindi, da parte del nostro gruppo consiliare crediamo che la vivibilità di un paese parte anche da queste cose e soprattutto parte da questa possibilità di far di nuovo sentire i cittadini di Atripalda protagonisti e attivi sul territorio. La cosa importante che ci riguarda e che è sotto gli occhi di tutti è che nonostante le difficoltà burocratiche che sia noi, sia voi, chiunque trova, economiche, ci siamo impegnati affinché non mancassero mai eventi per il nostro paese infatti una dimostrazione è la possibilità di poter

organizzare gli eventi civili per San Sabino. Quindi, concludo dicendo che possiamo ritenerci soddisfatti come gruppo, continuiamo a ringraziare i cittadini che fino ad adesso “insieme a noi hanno in qualche modo risentito di questo disavanzo, di queste difficoltà economiche che ci portavamo però in qualche modo la possibilità di guardare oltre e una possibilità la troviamo proprio in questo bilancio quindi, non lo trovo né inutile né sterile perché ogni singola voce, in ogni singola delega è stata studiata, è stata valutata, una sera ci siamo incontrati per capire dove poter dare di più e la cosa che mi dà soddisfazione è proprio che l’attenzione particolare è stata data alle politiche sociali, sulle politiche giovanili, sullo sport e su tutti quelli che possono essere, che forse sembrano fini a se stessi, degli importi per le manutenzioni, no, sono stati scelti anche i punti da parte di tutti e non è stato un lavoro del singolo ma è stato un lavoro di gruppo che è importante per un’Amministrazione che deve proiettarsi nel futuro. Grazie.

Consigliere Musto : Volevo anche io dire qualcosa sulle politiche sociali. Ho avuto modo di seguire le spese che sono state impegnate quindi, quello che era l’impegno delle precedenti amministrazioni anche al momento abbiamo le stesse spese. Quindi di questo ne sono contento. Voglio anche dire che i cosiddetti contributi sociali per me spesso vanno in discussione perché c’è il regolamento, il regolamento lo prevede, è un qualcosa che si fa da più di vent’anni quindi c’è lì e bisogna un attimo considerarlo. Sono convinto che, anche con tutta la tua buona volontà, forse non sei stata molto sostenuta perché so bene come la pensi però il sostegno massimo non è avvenuto perché noi, a meno che non mi sbaglio e tu me lo puoi confermare, le domande fatte da metà 2014 ad oggi, che siamo a settembre 2015, non sono state per niente evase però quello di cui mi preoccupa è che non è che dobbiamo dare una forma di assistenza generale anzi tu hai la possibilità ancora meglio di controllare in quanto finché ho avuto io la delega eravamo limitati a fare i controlli all’Agenzia delle Entrate, io le ho fatte come le hai fatte ancora maggiormente tu perché con il nuovo ISEE sei riuscita ad intervenire anche meglio nel senso di capire bene chi ci prendeva in giro e chi veramente ne aveva bisogno però mi rivolgo al Sindaco che è la massima espressione politica, cioè come è possibile che noi facendo dei conti per quasi un anno non abbiamo dato sfogo anche a persone che realmente in quel momento ne avevano bisogno. È vero che 200 euro non cambiano nulla però è probabile che c’erano dei casi importanti, mi sono anche informato perché quello che non si riesce a fare al comune lo si fa con il piano di zona però il numero di domande che sono state evase sembrerebbero un numero minore nel senso che in un anno vengono fatte 15, 16, 17,

Consigliere Pascarosa : Per una correttezza e per una linearità abbiamo fatto una scelta sempre di gruppo. Oggi ho dato il via libera perché dopo l’approvazione del bilancio potessero essere erogati questi contributi e dico che probabilmente intorno agli inizi di settembre saranno evase circa 45 domande. Fortunatamente non né resteranno ancora molte, forse ancora un’altra quarantina però in qualche modo abbiamo avuto un’attenzione particolare, nel vagliare domanda per domanda, vedendo effettivamente quali fossero le esigenze fondamentali, famiglie con bambini, famiglie che hanno dei disagi, la cosa importante è che abbiamo aspettato che ci fosse l’approvazione del bilancio e poi dare il via, dove c’era necessità, posso assicurare che ci siamo rivolti al piano di zona e loro hanno provveduto. Quindi, non abbiamo avuto problemi, c’era questo strumento, non vedo perché non utilizzarlo.

Consigliere Pacia : Per quanto riguarda il piano di zona logicamente potrò solo fare una richiesta entro fine anno dove mi potranno dire un numero però spero di sbagliarmi, e ti chiedo di verificare, mi è stato detto che sono 4 dall’inizio dell’anno però, ripeto, non ho potere di interloquire direttamente con loro perché è un’altra amministrazione.

Consigliere Landi: Lì è tutto documentato, è tutto tracciabile quindi si può vedere quali e quante. Mi sono interfacciata ieri per fare un resoconto generale e questi sono i dati.

Consigliere Musto : Quello che vi volevo segnalare è che ho visto anche che avete aiutato due nostri concittadini, altro non posso dire, e questa cosa mi fa piacere però, addirittura ho notato che nell’aiuto si è risparmiato perché la somma era diversa. Vi segnalo un caso molto umano. Vi

segnalo che c'è una persona anziana, tu lo sai, lo dico in questa aula perché potrà essere più forte, poi vediamo anche se i colleghi della minoranza accettano questo mio discorso. C'è una persona che vive una condizione di estremo disagio, di solitudine, i figli non c'entrano tanto perché sono impegnati a lavorare, è una persona anziana e davanti ai miei occhi è crollata, nel senso che è caduta decine di volte, e praticamente ha una ferita molto estesa alla testa. Vi prego, dove c'è stato spazio per due, e altro non dico, date spazio anche alla terza perché dico, tante volte mi sono trovato a soccorrerla, tante volte ho chiamato la Misericordia come forse tanti di voi hanno fatto, poi in privato vi dirò il nome ma forse lo conoscete già, dobbiamo fare qualcosa altrimenti arriveremo troppo tardi e poi in modo ancora maggiore la responsabilità sarà anche nostra. Poi tutti i cavilli burocratici, tutte le situazioni, tutto quello che perseguendo a voi la scelta in quanto maggioranza.

Consigliere Parziale : Rubo un secondo perché è una cosa importante che riguarda una nostra concittadina di cui assolutamente non farò il nome né darò particolari. Ti posso assicurare che se vai in ufficio non solo sono stati convocati i figli per poter risolvere il problema ma soprattutto stiamo avviando tutte le pratiche per risolvere il problema. Il problema fondamentale delle persone che hanno delle problematiche del genere sia a livello sociale che a livello economico e anche a volte l'impossibilità da parte di queste persone di chiedere aiuto, di accettare la loro condizione. Quindi, stiamo lavorando anche su questo e ti dico che a breve ci sarà la risoluzione di tutte le problematiche inerenti questa persona. Ne abbiamo parlato, l'abbiamo visto, quindi non credo che ci siano tanti problemi, sappiamo di che si tratta e posso dire che la stiamo seguendo e stiamo andando avanti come per altri casi molto delicati.

Consigliere Parziale : Mi pare di capire dall'intervento del Consigliere Musto che condivide, sulle politiche sociali, quello che si sta facendo e invita a tenere alta l'attenzione. Al di là di casi specifici dà atto che le somme investite sono considerevoli.

Consigliere Pascarosa: Sarò telegrafico però è un intervento, vista la carica di capo gruppo che rivesto, mi sento in dovere di fare. Prima di tutto vorrei fare una precisazione sul fatto che Ulderico ha sottolineato per quanto riguarda il farmer market che occupa l'area di Piazza Vittorio Veneto. La legge dice che vanno pagati gli spazi effettivamente occupati, quindi anche se avessero occupato l'intera Piazza Umberto I 8 bancarelle gli esercenti avrebbero pagato per 8 stand perché se avessimo fatto diversamente avremmo compiuto un reato. E spiego, perché le macchine non possono accedere dove si vendono alimentari quindi la piazzetta doveva essere necessariamente chiusa, oltretutto non avrebbero avuto nemmeno spazio per fare manovra e avrebbero intralciato gli avventori. Il bilancio di previsione è lo strumento cardine di ogni attività amministrativa specialmente quello di un ente pubblico come il comune, rappresenta la spina dorsale dell'intera attività amministrativa e quindi al di là dell'aridità dei numeri delle poste di bilancio il bilancio racchiude l'intera attività politica che è fatta, come ben sappiamo, di determinati indirizzi che l'Amministrazione vuole conferire alla stessa quindi, ringrazio di cuore i componenti del mio gruppo e vi elenco in ordine alfabetico, Consigliere Barbarisi, Assessore Landi, Assessore Preziosi che si sono veramente impegnati per quanto riguarda le deleghe di loro competenza ed hanno svolto un lavoro certosino e soprattutto onesto e trasparente che non ha mai dato adito a eventuali pettegolezzi o maldicenze e questo ve lo posso assicurare in qualità di capo gruppo come del resto ha fatto l'intera Amministrazione. Tra di noi non c'è mai stato uno screzio, abbiamo fatto tanti sacrifici anche per garantire un'efficienza totale della macchina amministrativa. E per quanto riguarda le deleghe di mia competenza quella che mi assorbe in modo particolare è la delega al contenzioso che è una delega oserei dire asettica, che fuoriesce per tanti versi dagli schemi canonici in cui normalmente un ente comunale svolge, tra mille difficoltà, la propria azione amministrativa. Il contenzioso, lo dice il termine stesso, significa tutto ciò che è oggetto di controversia pertanto la risoluzione di una controversia che vede nella stragrande maggioranza dei casi l'Ente Comune in veste di convenuto e spesso volte soccombente per i motivi che ho già innanzi spiegato. Non è un ramo del settore amministrativo che produce beni ma è un mero servizio a tutela di se stesso ed indirettamente degli amministrati nel caso in cui si dovessero verificare lesioni o vulnera che potrebbero ledere l'attività amministrativa o beni materiali patrimoniali o diritti legittimi che fanno

capo all'Ente ed ai suoi amministrati. Quindi, ritengo che il bilancio che abbiamo posto in essere vada considerato con tutte le difficoltà e i vulnera, gli errori che ci potrebbero essere, può essere considerato uno strumento che può consentire il rilancio dell'azione amministrativa perché i primi due anni e mezzo sono stati anni in cui l'Ente ha dovuto appianare le falle che c'erano perché purtroppo l'Ente, e non per cercare scuse, eredita delle situazioni che l'Amministrazione precedente, nel bene o nel male, ha prodotto. Quindi, una volta appianato, per larghe linee, il bilancio adesso si può pensare ad amministrare seriamente e a fare in modo che il paese progredisca sia sotto l'aspetto strutturale dello stesso e mi riferisco a strade e altri beni di origine cementizia e per quanto riguarda poi gli aspetti sociali che il Consigliere Parziale ha illustrato in modo veramente eccellente. Quindi, ritengo che la nostra azione vada supportata in tutti i modi perché stiamo agendo in nome e per conto dei nostri amministrati e non certo per interessi personali e ripeto, se dovessimo sbagliare lo facciamo in totale buona fede e più di questo che stiamo ponendo in essere non possiamo fare, ci dovete riconoscere la totale onestà e la trasparenza della nostra azione amministrativa. L'errore può capitare, il brutto è quando si persevera. Grazie.

Consigliere Musto : La prima cosa che voglio dire è meno male che il Consigliere Pascarosa, molto onestamente, ammette che ci potrebbe essere qualche errore nel bilancio. Poi, per quanto riguarda il fatto dello spazio comunque è come se occupassero tutto lo spazio di Piazza Vittorio Veneto in quanto la usano tutta, hanno chiuso il traffico perché ci devono stare solo loro per cui va pagato tutto per quanto mi riguarda, poi mi risponderete. Poi per il progetto numero 4, il contenzioso, dove si dice che i costi sono stati contenuti, io credo sia il contrario, penso che siano lievitati. Null'altro.

Consigliere Musto : Voglio aggiungere una cosa sia per rispondere al Consigliere Del Mauro che al Consigliere Pacia. Un altro punto a sfavore di questo bilancio che è dettato dall'introduzione della nuova norma sulla contabilità armonizzata è il fatto che nelle spese si trovano degli importi di natura superiore rispetto all'anno scorso semplicemente perché nelle reimputazioni non si va più a tracciare il residuo passivo ma va al costo sulla competenza. Per cui, tanto per fare un esempio, se leggiamo il capitolo del titolo terzo, vado proprio sul capitolo di spesa, il 124, che è un dettaglio relativo alle liti, arbitrati, risarcimenti e prestazioni di servizi, notiamo un incremento in variazione di circa 50 mila euro ma, è chiaro che è frutto delle reimputazioni degli anni precedenti per spese già impegnate ma non liquidate perché qui entra in gioco il criterio di cassa pertanto se nell'anno precedente si impegna una spesa di 50 mila euro e non viene pagata nel corso dell'anno di competenza, assume impegno nell'esercizio successivo. Quindi, questa diventa un'arma a doppio taglio e ci comprimerà sempre di più la spesa nel corso degli anni, ecco perché ritengo che bisogna essere sempre prudenti e stare attenti perché ciò che impegni e non paghi te lo ritrovi nell'anno successivo sulla competenza. Questo spiega, a volte, perché trovate degli importi lievitati rispetto all'anno precedente e questo gioca anche nel campo degli incarichi all'ufficio tecnico rispetto ai quali ci sono delle competenze ai tecnici non liquidate l'anno precedente e che ricadono ancora una volta anche su questo bilancio, ci comprimono la possibilità di spesa che sostanzialmente, detto tra noi, non è un male ma è un nuovo sistema di organizzarsi che non ti consente, come succedeva nel passato, di incrementare i residui passivi che alla fine non fanno altro che danneggiare il bilancio dell'anno successivo perché nel momento in cui si va a creare una spesa prevista su un'entrata e poi vai a prendere risorse per pagare dei residui passivi qui si crea il buco dei deficit strutturali che creano le amministrazioni locali perché non essendoci le risorse per far fronte a una liquidazione di un impegno preso perché non c'è stata l'entrata, tipo le morosità sui tributi, automaticamente ti crea il buco. Questo risolve il dramma che abbiamo vissuto sempre e che ha sottolineato più volte il capo gruppo Del Mauro rispetto alla morosità endemica che prevede che in un certo numero di anni crea deficit per l'ente. Penso di essere stato chiaro. C'è anche da dire che l'ente, nel momento in cui viene chiamato in causa, non può esimersi dal non rispondere al contenzioso, da non costituirsi in giudizio.

Consigliere Prezioso: Dopo l'ottimo intervento del capo gruppo che conferma la sua arte oratoria vorrei entrare nei particolari delle mie deleghe. Per quanto riguarda l'ambiente l'approvazione del

bilancio libererà le risorse necessarie per completare gli interventi di manutenzione del verde pubblico con particolare attenzione alla pulizia delle cunette individuate, in particolar modo, nelle zone periferiche, questo lo sottolineo per allacciarmi alla segnalazione che faceva prima il Consigliere Battista. Quindi, ottempereremo a quelli che sono gli obblighi di nostra competenza anche perché i cosiddetti frontisti stradali che non abbiamo già provveduto a fare gli interventi di competenza sui propri terreni non avranno più alibi, ci coordineremo con i Vigili Urbani, spero già dalla settimana prossima perché già ho fatto acquisire i preventivi all'ufficio, affinché man mano che interveniamo noi vengano sollecitati i privati affinché effettuino gli interventi dovuti altrimenti agiremo in danno così come prevede l'ordinanza emanata dal Sindaco. Finalmente potremo intervenire in maniera più completa in tutti quei punti che tutti quanti avete evidenziato. L'altro aspetto importante di questo bilancio riguarda le politiche ambientali dove finalmente sono appostate le somme per la realizzazione del centro di raccolta, i famosi 215 mila euro, 45 mila a carico dell'Ente e 175 mila finanziati dalla Regione Campania, quindi puntiamo a un'accelerazione in questo senso. Inoltre, come ho già detto prima, sarà installata la casa dell'acqua che soddisfa due aspetti, quello sociale dando un risparmio ai cittadini e quello ambientale con l'obiettivo di ridurre la produzione di bottiglie in PET sul nostro territorio. Inoltre vorrei sottolineare un altro aspetto che forse è abbastanza "rivoluzionario". Nello scorso anno, se non erro, sono stati attivati altri due tipi di servizi e cioè la raccolta degli oli esausti e degli abiti usati e sono stati inseriti in bilancio, come voce in entrata, due attività solitamente legate a materiali di rifiuto che rappresentano una voce attiva per 7 mila euro. Non salviamo i conti però è un aspetto innovativo. Inoltre vorrei sottolineare gli interventi previsti per il quartiere Albanite, lo ha accennato il Consigliere Barbarisi, sono stati appostati 150 mila euro per gli interventi di riqualificazione con particolare attenzione soprattutto alle parti comuni perché portiamo il fardello dei danni della famosa nevicata del 2012 che ha danneggiato buona parte, se non tutti, dei canali di gronda degli alloggi di Albanite. Interverremo ove possibile i frontalini e un altro capitolo, di 40 mila euro, sarà destinato a quegli interventi di manutenzione straordinaria dove si presenteranno. Poi sono previsti gli investimenti per quanto riguarda il progetto Albanite Laboratorio che il vice Sindaco nonché Assessore all'urbanistica sta seguendo già da diversi anni che ci auspichiamo che vada in porto. Poi parleremo, nel punto successivo, dell'altro aspetto relativo agli alloggi di Albanite. Mi sembra un cambio di passo anche nei confronti di quello che è il quartiere, a detta di tutti, più vituperato però viste le cifre, vista l'attenzione che ci mettiamo un po' tutti, ognuno in base alle proprie competenze, stiamo dimostrando una grande attenzione per questo quartiere.

Consigliere Musto : Da quello che ho capito c'è l'impegno reale di questa Amministrazione di poter riparare su contrada Albanite. Sottolineo che nel periodo estivo finisce il problema a meno che non ci sia qualche temporale particolare però, credo che Assessore al verde del quale mantieni la delega conosci bene che all'interno di molte abitazioni non è solo il fatto siano disagiati per i servizi e quant'altro ma, come arriveranno le piogge all'interno dell'abitazione molti hanno proprio delle sorgenti. Quindi, se realmente l'impegno c'è vi prego di procedere immediatamente perché ad oggi i lavori si possono pure fare poi nel momento in cui arrivano le piogge saremo, uso dire saremo perché la responsabilità politica è un po' di tutti, al terzo anno dell'Amministrazione Spagnuolo che quelle persone hanno questo grave problema. Più volte ho segnalato non solo che ci sono infiltrazioni ma addirittura con il Consigliere Barbarisi siamo andati a fare dei sopralluoghi dove abbiamo trovato famiglie con all'interno diversamente abili quindi il fatto è molto grave. Anche qui è probabile che non troverò d'accordo per dare informazioni ma è l'unico luogo riconosciuto per segnalarvi la situazione, anche qui c'è una famiglia molto provata dove oltre tutto il resto ci sono anche queste gravi condizioni. Vi prego di iniziare immediatamente i lavori. Grazie.

Consigliere Prezioso : Volevo precisare che per i tempi del bilancio ci troviamo nel periodo estivo sia per la manutenzione del verde che per questi interventi che vanno fatti con il bel tempo, che non abbiamo la possibilità di fare impegni di spesa se non in dodicesimi e quindi capita sempre questo black out in cui si rallenta l'azione però approvando tutti insieme il bilancio acceleriamo i tempi.

Consigliere Landi : Diciamo che possiamo considerare l'intervento del Consigliere Musto come una dichiarazione di voto visto che ha detto che se ci sono i soldi fate una cosa buona. I soldi abbiamo assicurato che ci sono quindi ha avuto la risposta per i canali di gronda e per tutto il resto. Quindi, ci aspettiamo un voto favorevole al bilancio. Voglio fare un brevissimo intervento. Anch'io voglio associarmi al pensiero dei colleghi Consiglieri perché effettivamente c'è grande soddisfazione per noi rispetto al pareggio di bilancio raggiunto. Paradossalmente forse quest'anno era più difficile degli altri anni, sembra strano ma in effetti, con le nuove regole di armonizzazione della contabilità, abbiamo avuto parecchie difficoltà. Non c'è stato nessun ritardo nell'approvazione del bilancio. Voi sapete che più volte anche noi abbiamo sostenuto la necessità di programmare a febbraio-marzo e quindi di approvare in quei mesi il bilancio di previsione però questa volta, con le nuove norme che tecnicamente hanno richiesto proprio degli adeguamenti dei software che lavorano il bilancio, non abbiamo potuto fare di meglio e vi dico che siamo tra i primi comuni, sapete bene che per motivi tecnici sia il Comune di Avellino che il Comune di Avella hanno dovuto rinviare perché, evidentemente, si sono resi conto in ritardo che proprio le voci di bilancio andavano modificate, e questa è stata una mole di lavoro enorme che ha fatto il Dottore De Giuseppe al quale, anche se assente, dobbiamo dare atto di aver lavorato con passione e cuore. Quindi, un bilancio che ci dà grandi soddisfazioni perché tecnicamente, e non è merito nostro ma degli uffici tutti, il bilancio trasversalmente interessa tutti i settori è perfetto tranne qualche refuso di stampa che ci possiamo anche concedere, ma c'è grande soddisfazione perché è il primo bilancio in cui effettivamente c'è la politica, ci sono le scelte. È un bilancio che nasce da un invito rivolto dall'Assessore al bilancio a tutti i colleghi delegati; mentre negli anni precedenti nessuno ha potuto avanzare le sue istanze che poi si andavano a tradurre in soldi e quindi in investimenti, questa volta c'è stato proprio un invito dell'Assessore quindi, ciascun delegato ha programmato, ha manifestato le proprie istanze, il PD lo ha fatto con un documento puntuale e preciso che è stato ottimo perché ha dato la possibilità di mettere il bilancio su binari precisi, lo ha ricordato ancora una volta Gianna, e questo ha fatto sì che finalmente abbiamo potuto dare un'impronta, finalmente abbiamo potuto fare delle scelte e siamo riusciti finalmente a programmare. Non vi nascondo che nei primi 2-3 anni abbiamo avuto difficoltà ma la difficoltà maggiore è stata quella di sentirci più commissari liquidatori che amministratori che hanno idee, hanno progetti, hanno un'idea di futuro della città. Finalmente siamo usciti, abbiamo dismesso le vesti di commissari liquidatori e adesso stiamo realizzando tutto ciò per cui ci siamo candidati. Quando ci siamo candidati avevamo in mente una città, oggi finalmente riusciamo, per il primo anno, a inserire nel bilancio questa idea, è un passo che facciamo timidamente, sicuramente l'anno prossimo potremmo fare qualcosa di più. Quando sedevo tra i banchi dell'opposizione ero abituato a studiare il bilancio, non avendo una grande preparazione in materia, partendo dalla relazione del revisore dei conti. Mi fa piacere che dagli interventi nessuno ha fatto riferimento alla relazione del revisore e guardate che quest'anno, nonostante il Dottore Polino sia riconosciuto da tutti come persona di grande onestà intellettuale, il revisore è scelto dalla Prefettura quindi, è un soggetto assolutamente super partes, terzo, asettico, viene da una città che non è neanche della provincia di Avellino, e non c'è stata una prescrizione che abbia fatto il revisore dei conti, questo la dice tutta sulle capacità amministrative di questa Amministrazione e anche su quella perfezione che hanno mostrato gli uffici nella redazione del bilancio. Noi eravamo abituati, ma questo funzionava ovunque non solo ad Atripalda, a bilanci di previsione che venivano costruiti attraverso una tecnica semplicissima, prendo le spese, taro le entrate sulle spese. Questo ha prodotto dei disastri in Italia enormi, non per irresponsabilità degli Amministratori ma per un modus operandi, una prassi, una consuetudine. Già da due anni, anticipando un po' quella che era la riforma che poi è andata in vigore quest'anno, abbiamo già iniziato a lavorare diversamente e quindi, quando siamo andati in sede di rendiconto non abbiamo avuto grosse difficoltà proprio perché il bilancio di previsione non era costruito tarando le entrate inventate, gonfiate, come volete voi, sulle spese. Quindi, c'è da dire che l'analisi di un bilancio di previsione non va fatta in maniera asettica, vi prego di fare anche questa considerazione, noi stiamo vivendo un momento storico in cui siamo passati da un eccesso all'altro, siamo passati dagli anni '80-'90 in cui molti di voi facendo una considerazione storica considerano la politica di quei tempi straordinaria, io la considero pessima ma ognuno ha la sua visione delle cose, in cui anche gli

amministratori locali erano coinvolti in un'ubriacatura generale perché si immaginava di vivere in uno stato che era rose e fiori, in realtà oggi ma solo oggi, come cittadini e ancor più come amministratori, ci rendiamo conto che eravamo tutti ubriachi, che in quegli anni si cresceva sul debito e sono debiti che stiamo pagando oggi perché oggi viviamo in una situazione in cui lo Stato Centrale per poter mantenere la sua posizione in Europa ha necessità di rispettare dei parametri il cui bilancio naturalmente non rispetta e quindi si taglia, si taglia ai danni, ed è questo il grosso errore, degli enti periferici, soprattutto degli enti locali. Qui non ci sono sprechi, quando sento dire da qualcuno che negli enti locali si spreca, gli sprechi non esistono soprattutto nei comuni delle dimensioni come quello di Atripalda. Se una mattina qualcuno di noi diventasse pazzo, a partire da me, e diventasse un grande speculatore, non avrebbe la possibilità di speculare perché oggettivamente non c'è da speculare. È una situazione, per gli enti locali, estremamente drammatica, non è possibile far ricadere sugli enti locali le colpe di quell'ubriacatura. Allora, oggi ci troviamo in questa situazione ed è per questo motivo che dico raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio raggiunto attraverso bilanci che vanno costruiti nel modo che ci chiede l'armonizzazione, e voglio ricordare a me stesso che tra i comuni pilota nel 2011 quando questa norma fu introdotta c'era anche il Comune di Firenze all'epoca guidato da Renzi, ebbene qualche anno dopo il Comune di Firenze con una bella delibera di giunta si è sfilato, ha rinunciato ad essere comune pilota dell'armonizzazione per le difficoltà che un Comune come Firenze con delle entrate notevoli derivanti soprattutto dal turismo aveva. Allora, dico che certamente da voi non ci possiamo aspettare applausi oppure un'attestazione di fiducia o dei complimenti però dovete crederci, confrontatevi con gli uffici, chiedete ai funzionari, ai dipendenti tutti gli sforzi che sono stati fatti, il risultato meraviglioso che siamo riusciti ad ottenere. Questo fa ben sperare per il futuro e io sono convinto, e lo dico soprattutto ai Consiglieri più giovani, ho avuto anche un timore, lo confesso questa sera, in questi anni e lo dico guardando soprattutto a Valentina, a Fabiola, a Gianna che non hanno amministrato, sono assolutamente alla prima esperienza, avevo timore che potessero scoraggiarsi perché si sono avvicinate alla vita amministrativa con dei sogni immaginando di trasformare la città e si sono ritrovate in difficoltà che le hanno sovrastate perché hanno sovrastato anche noi tutti. Ed è stato bello, e questo forse poi alla fine ci ha resi più compatti, più uniti, abbiamo deciso ad un certo punto di accettare la sfida prendendoci i consigli della buona politica dei partiti che hanno voglia, come ha fatto in questo caso in maniera puntuale il Partito Democratico, di dare un apporto ma non di intervenire su questioni che non c'entrano nulla con le questioni amministrative. Abbiamo anteposto le difficoltà della città, abbiamo anteposto la voglia che avevamo di combattere questa sfida e i risultati ci hanno dato ragione per cui sono convinto che adesso le giovani colleghe possano vivere finalmente con maggiore serenità questa esperienza amministrativa perché potranno vedere realizzata qualche idea. Il senso di impotenza che è stato protagonista in questi anni è stato incredibile, ci siamo sentiti anche impopolari per tanto tempo perché guardate, oggi come oggi amministrare con responsabilità equivale a diventare impopolari, i tempi in cui ti chiedevano la caldaia e gliela assegnavi in tempi brevissimi sono finiti, i tempi in cui ti chiedevano di aggiustare l'unità immobiliare in tempi brevi sono finiti, per tre anni nei colloqui del mercoledì ho dovuto dire tante volte no, l'ho fatto onestamente rammaricato perché di fronte avevo interlocutori che effettivamente in quel momento chiedevano per necessità e per bisogno, e vi dico che questo crea un senso di impotenza ma ha creato sicuramente un grande senso di impopolarità ma l'impopolarità accompagnata dalla responsabilità si traduce poi in questi risultati, in un risanamento finanziario di un ente e nella possibilità di recuperare popolarità recuperando finalmente la possibilità di trasformare le idee in qualcosa di visibile, il progetto della città di cui a breve vi renderete conto. Grazie.

Presidente – Sindaco: Passiamo alla votazione del punto 6 “Approvazione bilancio di previsione 2015, relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs.267/2000 (Tuel) ed in particolare l'art.151;

VISTO il regolamento di contabilità attualmente vigente;

VISTA la legge di stabilità 2015, L.n.190/2014, nonché gli altri provvedimenti normativi che con effetti sui bilanci, sulla gestione, sugli adempimenti e sulle scadenze del 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTA la deliberazione di GC n. 74 del 29/04/2015 avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015 ai sensi dell'art.3, commi 7 e segg., del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni bilanci stico-contabili in esercizio provvisorio 2015";

RILEVATO CHE con la succitata delibera è stato creato il c.d. Fondo Pluriennale Vincolato per consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni che, per effetto dei nuovi principi contabili, devono essere attribuite agli esercizi 2015, 2016 e 2017, ed è stato altresì quantificato un "disavanzo tecnico" di € 6.710.637,91 a seguito del primo accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

VISTA la deliberazione CC n. 24 del 23/06/2015 avente ad oggetto: "(*Modalità di riparto del maggiore disavanzo al 01/01/2015 per riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011*)" che definito un ammortamento trentennale del c.d. disavanzo tecnico in quote costanti di € 223.687,94 annue;

Vista la Delibera GC n. 146 del 30.07.2015, esecutiva, di approvazione della proposta di Bilancio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale 2015/2017;

Vista le disposizioni in materia di patto di stabilità (2015-2015) L. N 183/2011 e successive modd, l 147/2013 ed intt. , L. 190/2014 ed il DL 78/2015, nonché, in ultimo la Circolare MEF n. 8 del 18/02/2015;

Vista la delibera di GC n. 143 del 30/07/2015, esecutiva, di presa atto **degli obiettivi del Patto di stabilità 2015-2017 e coerenza** della previsione annuale e pluriennale 2015-2017 con gli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la delibera di GC n 144 del 30/07/2015, esecutiva, che stabilisce la **destinazione per il 2015 dei proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada**, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 53, comma 20 della L. 388/2000 e succ. modd. ed intt.;

Vista la delibera di GC n. 145 del 30/07/2015, esecutiva, di approvazione della **programmazione triennale 2015-2017 del fabbisogno di personale**;

Vista la L. 190 del 23/12/2014 - legge di stabilità 2015;

Vista la delibera di GC n. 142 del 30/07/2015, esecutiva, di approvazione del Piano alienazioni e valorizzazioni 2015, di proposta per l'approvazione in Consiglio Comunale;

Vista la delibera di GC n. 140 del 30/07/2015, esecutiva, che stabilisce la destinazione degli oneri di urbanizzazione previsti per il 2015;

Vista la delibera di GC n 141 del 30/07/2015, esecutiva, sulla verifica di quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;

Vista la delibera di GC n 70 del 28.04.2015, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei LL.PP. 2015-2017 e relativo elenco annuale 2015;

Vista la delibera di GC n 31 del 12/02/2015 , esecutiva, di approvazione di aliquote e tariffe Tosap, Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti Pubbliche affissioni;

Vista la delibera di CC n 20 del 20/05/2015 , esecutiva, di approvazione del piano finanziario e tariffe per l'anno 2015;

Vista la delibera di CC n 21 del 20/05/2015 , esecutiva, di determinazione, per l'anno 2015, della aliquote e detrazioni per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TASI);

Vista la delibera di CC n 22 del 20/05/2015, esecutiva, di determinazione, per l'anno 2015, della aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU);

Dato atto che il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale (Mensa scolastica e trasporto scolastico) è del 60,47%;

Visto la Delibera di CC n. 25 del 30/09/2014 – salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014;

Visto la Delibera di CC n. 15 del 28.04.2015 di approvazione del Rendiconto 2014 dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2014 di € 23.998,72;

Visto Delibera di GC 74 del 29.04.2015 " Riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015" e relativi allegati sub. A) e sub B) dal quale risulta, per effetto del riaccertamento e della prima applicazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità al risultato di amministrazione al 31.12.14, di un disavanzo "tecnico" di € 6.710.637,91;

Vista la Delibera di CC n. 24 del 23/06/2015 "Modalità di riparto del maggiore disavanzo all'1.1.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" con la quale il succitato "disavanzo tecnico" e stato ripartito in rate trentennale di € 223,688, con prima applicazione al bilancio di previsione 2015;

Vista la Delibera di CC n. 3 del 17.3.2015, esecutiva, di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) ed E) Tuel";

Vista la Delibera di CC n. 16 del 28.4.15 , esecutiva, di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) Tuel";

Vista la Delibera di CC n. 30 del 27/08/2015, esecutiva, di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. E) Tuel";

Vista la Delibera di CC n. 31 del 27/08/2015, esecutiva, di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (Art.194 - Co. 1 Lett. A) Tuel";

Vista la Delibera di CC n. 32 del 27/08/2015, esecutiva, di approvazione del Piano alienazioni e valorizzazioni 2015, ";

Vista la Delibera di CC n. 33 del 27/08/2015, esecutiva, di variazione/approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e piano annuale 2015;

Vista la Delibera di GC n. 147 del 6/8/2015, esecutiva, Piano programmatico dei pagamenti 2015-2017;

Vista la Delibera di GC n. 149 del 6/8/2015, esecutiva, Piano programmatico di razionalizzazione della spesa 2015-2017;

Viste ed esaminate le proposte di Bilancio di previsione per l'anno 2015, di Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 proposte dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 46 del 30/7/2015;

Dato atto, altresì, che le previsioni annuali e pluriennali proposte dalla Giunta tengono anche conto:

- della quote di disavanzo tecnico nella quota annuale di € 223.687,94 definita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 23/06/2015 ("*Modalità di riparto del maggiore disavanzo al 01/01/2015 per riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011*");
- delle quote di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2013 (giudizio De Caprariis), originariamente applicate al pluriennale 2013-2015 alla annualità 2015, tuttavia appellata e di seguito sospesa nell'efficacia esecutiva da parte della Corte di Appello di Napoli - ordinanza del 25.11.13 - la cui discussione è stata fissata per 27.1.2016, e pertanto applicata alla annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017, coperta da entrate proprie;
- dei debiti fuori bilancio 2015, riconosciuti con delibere consiliari n.3/2015 e n. 16/2015 nonché dei debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio in data odierna, tutti iscritti nell'anno 2015 e coperti da entrate proprie;

Dato atto che la previsione di entrate da proventi da parcometri è stata interamente destinata a spese, nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs 285/92 (Codice della strada);

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base al quale: “ Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Ritenuto dover confermare per l'anno 2015 dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, istituita con D.Lgs. 360 del 28.09.1998 a norma dell'art. 48 c. 10 della L. 27.12.97 n. 449 come modificata dall'art. 1 comma 10 della L. 16.06.98 n. 191, nella misura di 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- **Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.**
- Comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato Atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- **bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva**, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

Considerato che dall' 1.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto , inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Visti gli allegati prospetti di bilancio elaborati dal Servizio Finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011 (c.d. Bilancio armonizzato con sola funzione conoscitiva): **(A. Bilancio di Previsione Entrate - B. Bilancio di Previsione Spese - C. Quadro generale Riassuntivo - D. Riepilogo generale spese per Missione - E. Equilibri di bilancio - F. Composizione per missionie programmi del Fondo Pluriennale Vincolato anni 2015-2016-2017 - G. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità anni 2015-2016-2017;**

Visto l'allegato parere del Responsabile Finanziario, il quale esprime parere favorevole al progetto di bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017, attestandone la veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spesa nonché il rispetto degli equilibri di bilancio, la congruità delle previsioni di entrata e spesa con i vincoli di finanzia pubblica di cui al Patto di stabilità interna 2015/2017 ed il rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate secondo la normativa vigente.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, verb. n. 9 del 06.08.2015, acquisito in pari data, al prot. n. 16591:

Con voti favorevoli 9, contrari 5 (Conss. Musto, Pacia, Moschella, Del Mauro, Battista)

DELIBERA

Di approvare la premessa narrativa, quale parte integrante della presente delibera, in particolare nella parte in cui richiama gli atti preliminari all'approvazione del bilancio;

Di adottare il Bilancio di previsione 2015 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Tit. I	Entrate Tributarie	€.	8.412.059,00
Tit. II	Entrate da Trasferimenti Corr. Stato, Reg. ecc.	€.	464.609,66

Tit. III Entrate extra tributarie	€.	1.057.314,07
Tit. IV Entrate da alienazioni, trasf. di capitale e risc cred.	€.	18.382.388,96
Tit. V Entrate da accensione prestiti	€.	2.748.724,08
Tit. VI Entrate da servizi per conto terzi	€.	14.301.847,00
TOTALE ENTRATE		€.
45.366.942,77		
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€.	677.667,47
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	€.	139.223,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€.
46.183.833,76		
USCITE		
Tit. I Spese Correnti	€.	8.367.741,90
Tit. II Spese in conto capitale	€.	19.116.495,86
Tit. III Spese per rimborso prestiti	€.	3.174.061,00
Tit. IV Spese Servizi per conto terzi	€.	14.301.847,00
TOTALE SPESE		€.
45.960.145,76		
<u>Disavanzo tecnico quota trentennale applicato al 2015</u>	<u>€.</u>	<u>223.688,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		€.
46.183.833,76		

- **Di adottare, unitamente al** bilancio annuale 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 allegati, così come da delibera di Giunta Comunale n. 146 del 30/07/2015, ;

- **Di dare atto** che:

1. il bilancio è stato approvato nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno 2015/2017 e degli altri vincoli alla spesa pubblica;
2. del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193,1 comma 2, del Tuel;

Di dare, altresì, atto che:

1. il pareggio di bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 tiene conto:
 1. delle quote di disavanzo tecnico di amministrazione all'1.12.2015, applicato in rate costanti trentennali di € 223.688,00 alle annualità 2015-2017 e relativa copertura con entrate proprie;
 2. delle quote dei debiti fuori bilancio 2012, applicate alle annualità 2016 e relativa copertura;
 3. delle quote dei debiti fuori bilancio 2013 applicate alle annualità 2014 e 2015 e relativa copertura con entrate proprie;
 4. dei debiti fuori bilancio già riconosciuti nel 2015 previsti al cap. 124/6 del bilancio di previsione 2015 e relativa copertura con entrate proprie;
2. ai sensi del DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010, e successive modifiche sono state applicate al Bilancio le seguenti disposizioni:
 - a. verifica del rispetto di previsione del limite di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (art. 14 c 7 e 9);
 - b. riduzione del fondo per la contrattazione decentrata del personale dipendente (art. 9 c. 2-bis);

- **Di dare atto, inoltre,** che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione 2015 e relativi quadri "Riassuntivo" e "Risultati differenziali";
- B. Bilancio Pluriennale 2015/2017 e relativi quadri "Riassuntivo" e "Risultati differenziali";
- C. Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017;

D. Parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

E. Parere Organo di Revisione Contabile alla proposta di bilancio 2015;

- **Di dare atto**, infine, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e seguenti atti e delibere, depositate in atti e pubblicate all'Albo on-line, da intendersi integralmente richiamate e riportate:

1. Rendiconto 2014 , approvato con Delibera di CC n. 15 del 28.04.2015;
2. Indicatore Tempestività dei pagamenti 2014;
3. Tabella parametri deficitarietà strutturale esercizio 2014;
4. Delibera di CC n. 25 del 30/09/2014 – salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014;
5. Delibera di GC 74 del 29.04.2015 " Riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015" e relativi allegati sub. A) e sub B);
6. Delibera di CC n. 24 del 23/06/2015 "Modalità di riparto del maggiore disavanzo all'1.1.2015 per riaccertamento straordinario dei residui";
7. Delibera di CC n. 3 del 17.3.2015 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) ed E) Tuel";
8. Delibera di CC n. 16 del 28.4.15 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) Tuel";
9. Delibera di GC n. 140 del 30/07/2015, esecutiva, che stabilisce la destinazione degli oneri di urbanizzazione previsti per il 2015;
10. Delibera di GC n 141 del 30/07/2015, esecutiva, sulla verifica di quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
11. Delibera di GC n. 142 del 30/07/2015, esecutiva, di approvazione del Piano alienazioni e valorizzazioni 2015, di proposta per l'approvazione in Consiglio Comunale;
12. Delibera di GC n. 143 del 30/07/2015, esecutiva, di presa atto degli obiettivi del Patto di stabilità 2015-2017 e coerenza della previsione annuale e pluriennale 2015-2017 con gli obiettivi di finanza pubblica;
13. Delibera di GC n 144 del 30/07/2015, esecutiva, che stabilisce la destinazione per il 2015 dei proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 53, comma 20 della L. 388/2000 e succ. modd. ed intt.;
14. Delibera di GC n. 145 del 30/07/2015, esecutiva, di approvazione della programmazione triennale 2015-2017 del fabbisogno di personale
15. Delibera di GC n 70 del 28.04.2015, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei LL.PP. 2015-2017 e relativo elenco annuale 2015;
16. Delibera di GC n 31 del 12/02/2015 , esecutiva, di approvazione di aliquote e tariffe Tosap , Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti Pubbliche affissioni;
17. Delibera di CC n. 18 del 20/05/2015 , esecutiva, di approvazione del piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2015;
18. Delibera di CC n 19 del 20/05/2015 , esecutiva, di determinazione, per l'anno 2015, della aliquote e detrazioni per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TASI);
19. Vista la delibera di CC n 20 del 20/05/2015 , esecutiva, di determinazione, per l'anno 2015, della aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU);
20. Delibera di GC n. 147 del 6/8/2015, esecutiva, Piano programmatico dei pagamenti 2015-2017
21. Delibera di GC n .149 del 6/8/2015, esecutiva, Piano programmatico di razionalizzazione della spesa 2015-2017
22. Documenti di Bilancio redatti, con sola funzione conoscitiva ai sensi del D.Lgs 118/2011 (c.d. Bilancio armonizzato: **A.** Bilancio di Previsione Entrate - **B.** Bilancio di Previsione Spese - **C.** Quadro generale Riassuntivo - **D.** Riepilogo generale spese per Missione - **D.** Equilibri di bilancio - **F.** Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato anni 2015-2016-2017 - **G.** Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità anni 2015-2016-2017;
23. Delibera di CC n. 30 del 27/08/2015 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) Tuel";

24. Delibera di CC n. 31 del 27/08/2015 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (Art.194 - Co. 1 Lett. A) Tuel";
25. Delibera di CC n. 32 del 27/08/2015 , esecutiva, di approvazione del Piano alienazioni e valorizzazioni 2015,
26. Delibera di CC n. 33 del 27/08/2015 , esecutiva, di variazione/approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e piano annuale 2015;

- **Di** confermare, per l'anno 2015 **l'aliquota dell'addizionale** comunale IRPEF, nella misura di 0,8 punti percentuali;

- **Di** rinviare, ai sensi degli artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, del D.lgs 118/2011, l'adozione del piano dei conti integrato, dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato

- **Di disporre** la pubblicazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 174 del Tuel, del Bilancio di Previsione sul sito internet dell'Ente ;

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza, con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

Con voti favorevoli 9, contrari 5 (Conss. Musto, Pacia, Moschella, Del Mauro, Battista)

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-09-2015

Dal Municipio, li 14-09-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-08-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 14-09-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Silvestro Aquino

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Raffaele Nevola

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

VISTO DI Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Vincenzo Salsano

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 14-09-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993